



Provincia di Bari

[Handwritten signature]

SERVIZIO CACCIA E PESCA IN ACQUE INTERNE

Prot.n. 2818/c

Bari, li 26 NOV. 2000

Comitati di Gestione
ATC "A" Murgiano
ATC "B" Delle Grotte
LORO SEDI

Oggetto: Art.4 Comma 13 R.R.n.3/99. Invio Regolamento interno.

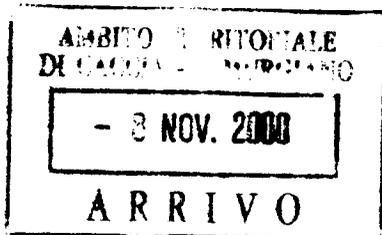
In allegato, si trasmette copia del "Regolamento Interno Comitato di Gestione" approvato dalla Regione Puglia con delibera n.1227 del 3/10/00

Distinti saluti



L'ASSESSORE
Rodolfo Vaccarella

[Handwritten signature of Rodolfo Vaccarella]



PROTOCOLLO
381/P

REGIONE PUGLIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1227 del registro delle deliberazioni

OGGETTO: COD.: CAP/DEL/00/00005

Art. 4 - comma 13 Regolamento Regionale n°3/99. Approvazione "Regolamento interno Comitato di Gestione".

L'anno 19 ____ addì ____ del mese di -3 OTT. 2000 in Bari, nella Sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito, nelle persone dei signori:

	Pr.	Ass.		Pr.	Ass.
<u>RAFFAELE FITTO</u>	Pr.	/	<u>ROBERTO RUOCCO</u>	Assessore	/
<u>GIUSEPPE BRIENZA</u>	V. Presidente	/	<u>MICHELE SACCOMANNO</u>		/
<u>FELICE AMODIO</u>	Assessore	/	<u>LUCIANO SARDELLI</u>		/
<u>ENRICO SANTANIELLO</u>		/	<u>S.RE MAZZARACCHIO</u>		/
<u>GIOVANNI COPERTINO</u>		/	<u>PIETRO LOSPINUSO</u>		/
<u>ROCCO PALESE</u>		/			
<u>NICOLA MARMO</u>		/			
<u>PIETRO FRANZOSO</u>		/			

Assiste il dr. Dr. Romano Donno segretario redigente

L'Assessore all'agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca, Nicola Marmo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Caccia e Pesca, riferisce quanto segue:

Il Regolamento Regionale n°3 del 5/2/99 "Ambiti Territoriali di Caccia(ATC) all'art.4 comma 13 prevede che il Comitato di Gestione si doti di un regolamento interno di gestione sulla base del regolamento tipo predisposto dalla Regione Puglia sentiti i Comitati Tecnici Faunistici venatori provinciali e regionali.

L'Assessorato all'Agricoltura, Settore Caccia e Pesca, in ottemperanza del citato art.4, ha redatto una ipotesi di "Regolamento interno Comitato di Gestione" che ha trasmesso, con nota prot.26/C dell'11/1/2000 alle Amministrazioni Provinciali per il parere di competenza dei propri Comitati Tecnici Faunistici venatori.

La precitata ipotesi di regolamento, corredata dalle osservazioni ed integrazioni pervenute dalle Province, é stata sottoposta al parere del Comitato Tecnico Faunistico venatorio regionale che in data 2/2/2000 si é espresso, modificando ed integrando il testo originario.

Tutto ciò premesso, si rende, pertanto, necessario che il testo dell'ipotesi di regolamento interno allegato alla presente, così come emendato dal precitato organo consultivo regionale, sia approvato dalla Giunta Regionale e trasmesso, successivamente, ai Comitati di Gestione degli A.T.C. per le deliberazioni delle Amministrazioni competenti per territorio.

In materia di ripartizione delle competenze, l'art.4^{comma IV} punto k) della L.R. 4/2/97, n°7 sancisce che "gli atti a carattere normativo" spettano all'organo di direzione politica.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.17/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

-di approvare il "Regolamento interno Comitato di Gestione" allegato alla presente per formarne parte integrante ai fini della sua adozione da parte degli ATC della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti del comma 13 art.4 del Regolamento regionale n°3/99;

-di dare atto che il precitato regolamento tipo sarà trasmesso ai Comitati di Gestione ATC della Regione Puglia per il tramite delle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio;

-di dare atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti previsti dal 1° e 3° comma dell'art.36 della L.R.17/77, e che lo stesso non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17 comma 32 della legge 127/97 ed ha natura di ordinaria amministrazione.

IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE

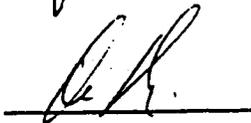
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dr. Romano Donno)

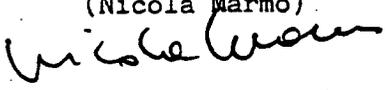
IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Presidente della Giunta
- Dott. Raffaele Fitto -

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato

espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, é conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore: Giuseppe Cardone 
Il Responsabile d'Ufficio:
Il Responsabile di Settore: Dr. Stoja Antonio 

L' Assessore Proponente
(Nicola Marmo)


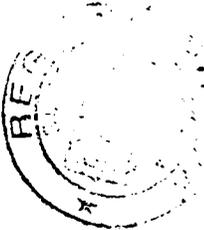
REGIONE
VISTO
DE
AV
SISTITISCE
SUTIGNO M-REI S-AMBITU



REGIONE PUGLIA

- SEGRETERIA DELLA GIUNTA -

La presente copia, per da N°...²... facciate, 6
conforme all'originale depositato presso la
Segreteria della Giunta. **6 OTT 2000**



IL FUNZIONARIO
(D. ssa ADRIANA ZAMPINI)

Adriana Zampini

RAGIONERIA

VISTO

- SI PROVVEDE
- SI OSSERVA
- SI RESTITUISCE

PUTIGNANO DIRIGENTE COORDINATORE

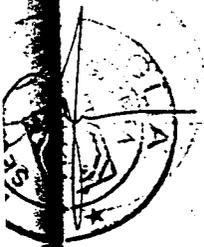
[Signature]

[Signature]

[Signature]

Il presente provvedimento è emanato in esecutoria
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dr. Romano Donno)

[Signature]



REGOLAMENTO REGIONALE

"Regolamento Interno Comitato di Gestione"

Art. 1

(Finalità)

In attuazione del Regolamento Regionale 5 agosto 1999 n°3 art.4 comma 13 il presente Regolamento stabilisce modalità, criteri di gestione contabile, incarichi e mansioni dei componenti i Comitati di Gestione degli A.T.C. della Regione Puglia.

Art. 2

(Norme organizzative)

I componenti del Comitato di gestione entro 15 giorni dalla nomina, eleggono, a maggioranza e a scrutinio segreto:

- Presidente
- Vice Presidente
- Direttore Tecnico
- Segretario Amministrativo
- Tesoriere

Successivamente il Comitato di gestione, entro e non oltre 60 giorni dalle elezioni di cui sopra, provvede alla nomina dei gruppi di lavoro, ex comma 15 art.5 del R.R. n°3/99, per l'espletamento dei compiti previsti dalla citata normativa. I gruppi di lavoro, presieduti da un componente del Comitato di gestione, che non riveste cariche elettive, sono coordinati dal Comitato di Gestione tramite il Direttore Tecnico e/o il Presidente.

Le funzioni espletate, ai sensi dei precedenti commi, sono a titolo gratuito salvo rimborso spese al possessore dell'automezzo ai sensi dell'art.4 comma 12 del R.R. Il Comitato di gestione può avvalersi, per la buona riuscita dei progetti mirati e riportati nel programma di intervento annuale di eventuali consulenze tecniche della Provincia di competenza.

I gruppi di lavoro, per un numero massimo di quattro per ogni ATC e composti da tre componenti delle Associazioni venatorie, tre componenti delle Associazioni degli agricoltori e due componenti delle Associazioni ambientaliste, devono essere designati dalle rispettive delegazioni provinciali rappresentate nel Comitato di Gestione.

Le dotazioni dei gruppi di lavoro, ove necessarie, saranno fornite dall'ATC su autorizzazione della Provincia che stabilirà la tipologia delle attrezzature da acquistare per l'espletamento dei compiti previsti dalla citata normativa.

L'ATC provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa per i componenti il Comitato di Gestione nonché di quelli dei gruppi di lavoro, limitatamente ai rischi derivanti dall'espletamento dei compiti loro attribuiti.

Art. 3

(Il Presidente)

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Comitato di gestione anche nelle liti attive e passive ed è titolare della sottoscrizione di tutti gli atti anche negoziali; convoca il Comitato di gestione e l'Assemblea di zona, iscrivendo gli argomenti all'o.d.g.; presiede il Comitato di gestione nonché le gare di appalto, assistito dal Segretario amministrativo e dal Direttore Tecnico e, ove necessario, dal Segretario generale della Provincia competente per territorio; sentito il Comitato di gestione segnala



all'Amministrazione provinciale le assenze consecutive ed ingiustificate, di cui all'art.5 comma 13 del R.R., dei componenti il Comitato di gestione per il seguito di competenza; trasmette tutti gli atti deliberativi del Comitato di gestione all'Amministrazione provinciale entro 15 giorni, salvo i termini previsti dal precitato R.R. n°3/99, provvede a tutti gli altri atti previsti dalla presente normativa, dal R.R. e dalla L.R.27/98 nonché dalle determinazioni provinciali. A richiesta deve fornire ogni utile collaborazione all'Organo di revisione contabile.

Art. 4

(Il Vice Presidente)

Sostituisce il Presidente nei compiti a questi attribuiti, in caso di sua assenza e/o impedimento. Allo stesso possono essere delegate dal Presidente e/o dal Comitato di gestione specifiche funzioni proprie dei citati organi.

Art. 5

(Direttore Tecnico)

Espleta i compiti di cui all'art.5 del R.R. commi 1, 2, 3, 4, 6, 16; ha la responsabilità dell'attuazione tecnico-operativa di tutte le iniziative approvate e proposte dal Comitato di gestione, nel rispetto di leggi e regolamenti.

Art. 6

(Segretario Amministrativo)

Espleta i compiti previsti dall'art.5 del R.R. commi 5, 7, 8, ~~9, 10, 11, 12~~ nonché quelli di cui all'art.6, assumendone la responsabilità istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione del Comitato di gestione; redige i verbali del Comitato di gestione e dell'Assemblea e ne cura la conservazione; è titolare della tenuta del protocollo, dell'inventario dei beni patrimoniali dell'A.T.C. curandone l'aggiornamento; è preposto alla corrispondenza in partenza da sottoporre alla firma del Presidente. A richiesta deve fornire ogni utile collaborazione all'Organo di revisione contabile.

Art. 7

(Tesoriere)

Cura la gestione contabile dell'ATC di cui è responsabile ivi compresa la tenuta dei libri contabili; controfirma con il Presidente i mandati di pagamento nonché gli assegni bancari e postali; redige unitamente al Segretario Amministrativo e al Presidente l'ipotesi di Bilancio di previsione ed il conto consuntivo da sottoporre, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, all'approvazione del Comitato di gestione; e preposto alle spese di economato con le procedure di cui sopra. Il Tesoriere ha facoltà di segnalare ai Revisori dei Conti eventuali irregolarità di carattere contabile amministrativo.

Art. 8

(Norme finanziarie)

Le entrate e le uscite devono essere cronologicamente e contestualmente riportate dal Tesoriere nei libri contabili, vidimati foglio per foglio dall'Amministrazione provinciale, nei quali siano riportati succintamente la natura delle entrate e delle uscite, gli estremi dei documenti contabili, la data delle registrazioni.

Ogni spesa deve avere la necessaria copertura finanziaria sia in termini di competenza che di cassa.



Art. 9

(Procedure concorsuali)

L'acquisizione dei beni patrimoniali nonché di forniture, servizi e l'affidamento dei lavori dovranno rispettare le norme in materia di contabilità pubblica, secondo le disposizioni dell'Amministrazione provinciale competente per territorio. Ove si renda necessario l'espletamento di licitazione privata, il Segretario generale dell'Amministrazione provinciale competente fungerà da ufficiale rogante.

Art. 10

(Decadenza)

Il Presidente e i componenti del Comitato di gestione che rivestono cariche decadono da quest'ultime in caso di approvazione di una mozione di sfiducia sottoscritta da almeno 2/5 dei componenti assegnati, approvata con voto palese espresso dalla maggioranza assoluta (metà + 1) dei componenti assegnati. La mozione è messa in discussione non prima di cinque giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Con la decadenza del Presidente decadono tutti i componenti di cui all'art. 2. Entro 30 giorni dalla decadenza di cui sopra il Comitato deve eleggere le cariche sociali di cui al più volte citato art. 2. La decadenza deve essere notificata entro tre giorni dall'adozione del provvedimento dal consigliere più anziano e comunque da uno dei componenti l'ATC alla Provincia competente che provvede entro cinque giorni alla convocazione per la nomina delle cariche sociali di cui all'art. 2. Nelle more dell'elezione di cui al precedente capoverso i componenti decaduti esercitano l'ordinaria amministrazione con esclusione di qualsiasi impegno patrimoniale.

Art. 11

(Convocazioni)

Le convocazioni del Comitato di gestione sono indette dal Presidente a mezzo di invito per raccomandata A.R., almeno 10 giorni prima delle riunioni con gli argomenti posti all'o.d.g. In caso di urgenza le convocazioni possono essere effettuate 48 ore prima a mezzo tele e/o fax; gli argomenti all'o.d.g. sono iscritti dal Presidente anche su richiesta di almeno 5 componenti. Per i presenti può essere attuata l'autoconvocazione con la precisazione che per la validità della seduta gli assenti devono essere convocati con le modalità di cui sopra e con apposito o.d.g. I fascicoli inerenti gli argomenti di discussione devono essere a disposizione dei componenti almeno 48 ore prima della riunione presso la sede dell'A.T.C. Detto invito, ai sensi del R.R. n°3/99, art. 11 comma 4, deve essere esteso ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti. L'Assemblea di zona viene convocata dal Presidente per l'esame degli argomenti posti all'o.d.g. dal Comitato di gestione. Gli argomenti da discutere nonché le competenze dell'assemblea di zona sono disciplinati dall'art. 7 del R.R. L'indizione dell'Assemblea deve attenersi alla disciplina del succitato articolo e l'invito deve essere effettuato a mezzo di avviso pubblico almeno 15 giorni prima della riunione. L'Assemblea sarà presieduta da un Presidente eletto dalla stessa mentre le funzioni di Segretario saranno espletate dal Segretario amministrativo del Comitato di gestione.

Art. 12

(Norme finali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano prioritariamente le norme della L.R. 27/98, del R.R. 3/99 e, in mancanza, delle direttive dell'Amministrazione provinciale competente per territorio.



Il presente regolamento é composto da nr. 3 (tre) fogli.

[Handwritten signature]



Allegato unico alla deliberazione N. 1227 del 9/10/2000 che si compone di N. 4 fascicoli.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dr. Romano Donno)

Il Presidente della Giunta

- Dott. Raffaele Fitto -

REGIONE PUGLIA

SECRETARIA DELLA GIUNTA

La presente copia, composta da N° 8 fascicoli, é conforme all'originale depositato presso la Segreteria della Giunta. 6 OTT 2000

IL FUNZIONARIO

(D. ssa ADRIANA ZAMPINI)

REGIONE PUGLIA

SECRETARIA GIUNTA

Si trasmette Ceese per gli adempimenti di competenza Bari, li 6 OTT 2000

IL FUNZIONARIO

(D. ssa ADRIANA ZAMPINI)

[Handwritten signature]

